

Mulini e sega

Nel 1837, un consorzio di Sarreyer decise di collocare la ruota a pale del mulino in verticale. Un'opportunità per creare un intero sistema meccanico ingegnoso azionato dall'uso della forza idraulica e della gravità. Una sola ruota a secchi aziona la segheria, due mulini per la farina e il frantoio per le mele: una trilogia funzionale unica in Vallese.

Negli anni 1950, gli abitanti di Sarreyer abbandonano l'uso dei mulini e della sega. Migliori collegamenti di comunicazione (linea ferroviaria e strade) assicurano l'approvvigionamento di beni di consumo nei villaggi. Diventa più semplice e meno costoso comprare il pane dal panettiere piuttosto che prepararlo da soli. La preoccupazione per l'efficienza e l'adattamento a questa evoluzione hanno spinto i Sarreyensi a costruire la centrale idraulica, per poi abbandonarla. Centocinquanta anni dopo la sua costruzione, l'edificio viene restaurato.

Dal 1987, questo edificio è classificato come monumento storico.